

apparire fu accolto da entusiastici battimani ed ovviva.

Il Costa, colla sua parola convincente, trattene l'uditorio per circa un'ora e mezza spesso interrotto da fragorosi applausi.

Fu mossa da un signore qualche obiezione, che fu dall'oratore molto facilmente confutata. Infine l'operaio repubblicano Duce richiamò il pensiero dei presenti al concittadino Cava Giuseppe, preso di una gamba, relegato a domicilio coatto ad Ustica per professione di fede anarchica e raccomandò ai socialisti di raccogliere qualche cosa da inviargli, trovandosi nella più assoluta indigenza.

Il compagno Costa promise di occuparsene e se sarà del caso, di fare un'interpellanza alla Camera a tale proposito. Alla porta del teatro i compagni nostri raccolsero pel disgraziato Cava L. 47,75 che gli furono subito inviate.

Verso le 18,30 fu offerta al Costa una bicchierata. Anche qui vi furono discorsi di compagni, del mazziniano Duce e del repubblicano-socialista, ateo, clericale direttore dell'Indipendente (?), attualmente accanito sostenitore dei clericali, il quale nessuno invitò e che dopo averne dette di tutte le qualità sul nostro conto, ha ancora il coraggio e la sfacciataggine di intervenire alle nostre feste e di farsi passare per un super-uomo, mentre non è che una nullità assoluta. I compagni davvero disgraziati non lo soffrirebbero di certo un'altra volta.

Il Costa rispose a tutti brillantemente ed alle 22 parti per Genova salutata alla stazione con evviva al socialismo dai numerosi compagni intervenuti.

PORTOSANGIORGIO (Ascoli Piceno). — Propaganda. — Avanti ad uno scelto e numeroso pubblico di circa 500 persone, in cui anche il sesso femminile era sufficientemente rappresentato, sabato sera nel nostro teatro VIII, Em., gentilmente concesso, il compagno Michele Adinolfi di Giovinazzo, tenne una seconda conferenza sul socialismo. Venne più volte interrotto d'applausi e parlò circa un'ora e mezza.

Questo Circolo Doveri e Diritti, che mai avrebbe potuto prevedere un tale concorso, aveva richiesto il teatrino delle pubbliche scuole. Ma uno dei sindaci rispose che il tea-

trino era riservato ad esclusivo scopo d'istruzione e perciò non poteva accordarlo. Si replicò immediatamente dimostrando l'assurdità della bella trovata, perchè non sapevamo spiegarci qual genere d'istruzione avrebbe voluto migliore di quella che può darsi da una conferenza storico-scientifica. Ma noi avevamo già compreso il latino, e difatti nessun sindaco rispose più alla nostra seconda lettera, ma si diede gran da fare per mettere come al solito in piedi di guerra tutta la truppa.

I sanfedisti e i faccendieri che ci osteggiano non per principio politico che non hanno, ma per malignità, già avevano fatto correre i loro anonimi in varie direzioni, sia per creare imbarazzi, sia per insospicire sempre gli animi, e lo stesso conferenziere ne ricevette uno a Macerata, sede de'suoi studi, con minacce per distorgliero di recarsi a Portosangiorgio.

Il giorno dopo abbiamo accompagnato l'Adinolfi al Porto Recanati, ove tenne un'altra splendida conferenza ai soci operai convenuti in un banchetto iniziato dal maestro Canestrari. E noi nel rallegrarci coll'egregio insegnante per la sua attività, lo ringraziamo della lieta accoglienza sua e di quella degli amici che ci vollero a banchetto con loro.

DA MARSIGLIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA).

I gruppi socialisti italiani componenti questa sezione si sono radunati in assemblea generale per deliberare sull'ordine del giorno da discutersi al prossimo Congresso nazionale.

Si addivenne alla nomina dei due delegati da inviarsi, i quali dovranno naturalmente sostenere le deliberazioni prese.

Sull'organizzazione del Partito venne approvato il seguente ordine del giorno:

« La sezione marsigliese del P. S. I. fa voti, che si accettino nell'organizzazione le corporazioni di arti e mestieri, le cooperative e tutte le altre associazioni operaie, i di cui membri si siano pronunciati per l'adesione del Partito. »

Sulla tattica dopo una lunga e vivace discussione l'ordine del giorno che segue, affermando un'intransigenza netta, viene approvato:

« La sezione marsigliese del P. S. I.; « Visto, che la forza cosciente del proletariato non può essere acquistata se non me-

dante la separazione netta da qualsiasi frazione del partito borghese, combattendo sempre sul terreno della lotta di classe;

« considerando inoltre, che è suo compito di anticipare per quanto è possibile la liquidazione dei partiti intermedi, acciòché, delineati i principi, la sua azione di partito di classe possa meglio esplicarsi;

« Esprime perciò il parere di non dare appoggio alcuno sia nelle lotte politiche che amministrative, a primo e secondo scrutinio, ad individui che rappresentino interessi opposti a quelli dei lavoratori. »

Sulla Stampa l'assemblea approva la fondazione di un giornale quotidiano, che per ragioni d'opportunità si dovrebbe stampare a Milano.

Si approva la costituzione di una biblioteca socialista, che provveda ancora all'edizione di opuscoli di propaganda.

Viene proposto in riguardo al Congresso internazionale, che da questo vengano assolutamente esclusi quei sedicenti socialisti che in casa loro fanno del patriottismo quarantottesco, tutti quei socialisti (e qui ci abbiamo largamente l'esempio) che inneggiano all'esercito, e che per provvedere alla difesa del lavoro, come essi dicono, propongono l'esclusione dai cantieri dell'operaio straniero!

Per finire colle cose di Napoli

Per chiudere la polemica tengo a dichiarare al signor Pasquale Guarino:

Io non ho l'obbligo di raccogliere il vostro invito circa la risoluzione della vertenza innanzi al Consiglio nazionale per la sola ragione che voi non siete un compagno iscritto al Partito o facente parte della Sezione locale: anzi ne avvertate la tattica e la disciplina apertamente. Se qualunque estraneo si arrogasse il diritto di elevarsi ad accusatore dinanzi al nostro Consiglio nazionale, non mancherebbe che un bel giorno ci vedessimo fare da Pubblico ministero in casa, dei delegati di P. S. proprio come nelle Preture urbane.

E quando anche ciò fosse ammissibile, quale provvedimento potrebbe pigliare a vostro riguardo il Consiglio nazionale riscontrando false le cose da voi riferite? Non potrebbe espellervi, perchè siete fuori; condannare neanche: ed io avrei la magra soddisfazione d'un certificato di buona condotta, dopo aver

portato il peso del sospetto e del dubbio dei compagni.

D'altro canto le accuse, quando non si formulano apertamente al cospetto d'un'assemblea o su d'un giornale di Partito, ma si fanno ad arte circolare nella cerchia dei caffè e dei saloni da barbiere, sono di tale indole da non essere ammesse all'onore della discussione, e rientrano nell'ordine dei fatti delittuosi, cui provvede il Codice penale.

Perciò mi sono querelato, e quanto ad Arturo Labriola, che per far guerra alla Federazione, vi ha seguito sul terreno della diffamazione a mio danno, siccome egli non ha fatto il suo dovere da socialista e non mi ha denunciato all'assemblea, che mi nominava suo segretario generale, s'avrà da me lo stesso trattamento.

GINO ALFANI.

Milano socialista

In preparazione del Congresso nazionale. — L'Assemblea del 4.° Mandamento, considerando che le deliberazioni prese dal Congresso di Parma sia riguardo alla tattica che riguardo all'organizzazione del Partito hanno finora dato buoni risultati; e considerando altresì che niuna causa è intervenuta nella vita economica e politica del paese per consigliare anche in minima parte la modificazione di quanto venne nello scorso anno approvato: dà su questi due punti mandato al proprio rappresentante al Congresso di Firenze di votare per la riconferma delle deliberazioni dell'ultimo Congresso ed impegna il proprio rappresentante di combattere la tendenza manifestatasi in questi ultimi tempi di ammettere nuovamente nel Partito le organizzazioni economiche.

Fra i meccanici. — La Lega di resistenza fra torinatori in metallo, ricorrendo ora il secondo anniversario della sua fondazione, ha deliberato di tenere una conferenza alla classe dei meccanici; la quale sarà tenuta domani, 28 giugno, alle ore 13,30 nel teatro della Comenda, dal dott. Garzia Cassola.

Alle ore 19, grande festa campestre nel giardino della trattoria in via Arena, n. 12.

I biglietti per la conferenza come quelli per la festa si ritirano alla sede della Lega, presso la Camera del lavoro.

La Lega tra gli impiegati. — Invitato dalla Lega di miglioramento fra gli impiegati e commessi, il compagno dott. Gnocchi-Viani tenne domenica scorsa una conferenza nel salone dell'Arte Moderna.

Nello svolgere il tema Diritti e doveri, l'oratore, alludendo all'accusa, che i nostri avversari ci rivolgono, di occuparci dei soli diritti, esordì combattendola vittoriosamente.

Poesia, affermando con argomentazioni stringenti che l'associazione è missione doverosa nell'uomo, perchè voluta dalla natura stessa, mentre l'isolamento non è altro che un atto egoistico quanto nocivo ai nostri interessi, dopo aver passato in rapida rassegna i vantaggi derivanti da una potente organizzazione della classe degli impiegati solidale cogli altri lavoratori, riepilogò brillantemente la sua efficacissima esposizione osservando che giammai la classe degli impiegati potrà conseguire i suoi ideali e le rivendicazioni a cui aspira, se non interessandosi dei propri doveri collegati coi diritti. Non occorre dire che il Gnocchi fu fatto segno a unanimi approvazioni.

Ora speriamo che i compagni di fede non ancora iscritti alla Lega non indugino più oltre ad associarsi.

Convinti dell'opportunità della predetta Lega li esortiamo d'inculcare nei loro amici e conoscenti la fiducia nell'associazione, la quale non ha altro scopo se non quello di porre un argine alla marea dello sfruttamento invadente, alla quale per speciali condizioni di fatto la classe degli impiegati maggiormente di alcune altre si trova esposta.

Per la riforma degli articoli 189 e 190 del Codice civile. — L'onorevole Antonio Maffi, che ebbe ad occuparsi in Parlamento e nella stampa a proposito del tema della ricerca della paternità, sollecitato da alcuni giovani — esposti — invita chi vi ha interesse ad intervenire ad una riunione familiare, il giorno 29 giugno 1896, alle ore 14 (2 pom.) presso i locali della Lega Nazionale delle Cooperative, via Ugo Foscolo, 3, gentilmente concessi.

Scopo della riunione è quello di discutere sulla opportunità di costituire un Comitato di agitazione per la riforma degli articoli 189 e 190 del Codice civile.

Colombo Edoardo, gerente respons.

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

Medaglia del 1.° Maggio. In bronzo L. 30. In argento L. 275. (Chi la desidera raccomandata, aggravi 10 cent.)

Dirigere domande e importo anticipato alla Associazione elettorale socialista, via Lecco 15, Milano.

Agenzia libraria giornalistica internazionale. Milano, Via Monforte, 24. Deposito di opuscoli di propaganda socialista. Ricordi del 1.° maggio. Inclusioni — Fotografie — Ritratti.

RITRATTI: F. Lassalle 57x42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1. Fed. Engels 57x42 » » 80 » » 1. C. Darvin 31x42 » » 75 » » 0,80

OPUSCOLI DI PROPRIA EDIZIONE. G. GUERRE. Il Collettivismo, con appendice di Max Albert — Un Municipio socialista. c. 10. A. F. Come un uomo può vivere di rendita, centesimi 5.

ANTICANIZIE-MIGONE. È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

PROFUMERIA AMOR. Specialità privilegiata DI A. MIGONE e C. - Milano. Premiato colle più alte onorificenze. La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della PROFUMERIA AMOR-MIGONE un articolo dei più ricercati e convenienti.

GOTTA, ARTRITE REUMATISMI. L'Elisir antigottoso Fattori è uno dei più grandi rimedi che la scienza medica portò all'umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di certificati di illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere.

BUGGIA FRANCESCO. È rappresentante in Milano dei produttori di vino del Piemonte, e tiene un deposito delle migliori qualità di vino in via Custodi n. 10. Egli vende (per quantità di almeno 25 litri) ai seguenti prezzi:

PANE BUONO A BUON MERCATO. Cooperativa Panattieri. Via Galileo, 41 - Milano. Questa Cooperativa di puri lavoratori fornisce il pane tanto a domicilio, che a bottega, a qualunque ora, di buonissima qualità ed a buon mercato.

BALSAMO BIANCHI. Premiato con medaglia d'oro e d'argento. Per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc., al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande, L. 2,50 il piccolo.

La Critica Sociale. rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Partici Galleria, 23.

I MIGLIORI ACQUISTI si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI DEL MOBILIO. Società Anonima COOPERATIVA a capitale illimitato. MILANO, Viale Volta, 10. ESPOSIZIONE PERMANENTE. Prezzi di vera produzione.

Nostre Pubblicazioni. 1.° LEVÈQUE. Il piccolo catechismo socialista. 2.° edizione. — Cent. 5. 2.° La borghesia fuori della legge. (Discorsi dei deputati socialisti alla Camera, 23 febbraio, 1 e 2 marzo 1894). Cent. 20.